

CRISTO È VENUTO E PRESTO RITORNERÀ



Il sangue
di
Gesù Cristo
ci purga
da ogni
peccato

A. BELLI

PREFAZIONE

Richiamare gli uomini alle loro responsabilità attraverso avvenimenti che in maniera chiara preannunciano l'adempimento di quanto Egli ha previsto nei Suoi piani divini (Matteo 24:33), porli di fronte alla necessità di una decisione determinante per la loro vita spirituale (Deuteronomio 30:19), invitarli amorevolmente alla riconciliazione con Lui (II Corinzi 5:20), è sempre stata e continua ad essere l'opera di Dio.

Egli, che in Cristo ha offerto agli uomini il perdono dei peccati, la salvezza, la vita eterna, si compiace di far giungere ancora oggi all'umanità il grande messaggio del Suo amore, sia attraverso la Parola sia tramite i credenti, che, testimoni della Sua grazia, portano il prezioso annuncio dell'Evangelo, e ciò con ogni mezzo.

Questo breve trattato è appunto un mezzo di cui il Signore vorrà servirSi per cogliere il Suo finale obiettivo: la salvezza delle anime. L'Autore ha voluto esporre in esso alcuni pensieri relativi agli avvenimenti che il Signore ha fatto giungere agli uomini sia tramite le profezie (in parte già verificate), sia attraverso gli avvenimenti storicamente registrati, ed egli lo ha fatto dando ampio spazio alle citazioni bibliche e alle trascrizioni di interi passaggi di Scrittura, conferendo in tal modo autorevolezza e precisione al contenuto.

Sarà utile senz'altro proporre la lettura del presente trattato sia ai credenti, per confermarli nella gloriosa attesa del ritorno del loro Signore, sia a quanti non sono ancora salvati, perché, alla luce delle verità esposte, non rifiutino Colui che parla dal cielo (Ebrei 12:25), e si arrendano a Lui.

"Iddio non ha mandato il Suo Figliuolo nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di Lui" (Giovanni 3:17).

Il Signore voglia benedire questo lavoro e lo usi per la Sua gloria.

Ing. E. Prencipe

Milano, 15 - 9 - 1976.

NOTA DELL'AUTORE

L'Eterno Dio, il Creatore (come si legge nelle Sacre Scritture), Colui che si chiama "IO SONO" (Esodo 3:14) non ha mai nascosto nulla alle Sue creature, fatte a somiglianza e immagine Sua (Genesi 1:26).

Dio, dalla Genesi all'Apocalisse, non fa che richiamare gli uomini ad ascoltare e a mettere in pratica la Sua Parola, affinché non cadano negli inganni delle potenze diaboliche.

"Poiché il Signore Iddio non fa nulla ch'Egli non abbia rivelato il Suo segreto ai profeti, Suoi servitori" (Amos 3:7).

Cristo disse ai Suoi discepoli: *"Io non vi chiamo più servi, poiché il servo non sa ciò che fa il suo signore; ma io vi ho chiamati amici, poiché vi ho fatto sapere tutte le cose che ho udite dal Padre Mio"* (Giovanni 15:15).

Noè fu avvertito da Dio 120 anni prima dell'avvenimento del diluvio (Genesi 6:3-22).

Prima di distruggere Sodoma e Gomorra per la loro iniquità e il loro peccato, Dio avvertì Abramo (Genesi 18:17-19).

Il peccato causò la morte, ma Dio confortò Adamo avvertendolo che la progenie della donna (Cristo) avrebbe vinto Satana, che aveva indotto Adamo a peccare (Genesi 3:15).

La prima venuta di Cristo fu preannunciata dai profeti (Isaia 7:14; Michea 5:2).

Lo scopo di questo breve trattato è quello di attirare l'attenzione del lettore sui minacciosi avvenimenti che turbano la pace e la tranquillità dei nostri giorni. Dall'esposizione che segue, si noti come tali avvenimenti annuncino l'inizio dell'ultimo periodo dell'era attuale e le prossime venute di Cristo: nell'aria (PRIMA venuta) e sulla terra (SECONDA venuta) — I Tessalonicesi 4:16-18; Apocalisse 1:7.

A. Belli
Piacenza, Gennaio 1977

RIPRODUZIONE VIETATA E RISERVATA

I PARTE

Il mondo ha sempre sentito parlare di Cristo; tra gli antichi, per esempio: ABRAHAMO, che *"vide il giorno di Cristo e se ne rallegrò"* (Giovanni 8:56).

Molti hanno creduto e molti anche oggi credono che Cristo sia venuto e attendono il Suo ritorno, come promesso dalle Sacre Scritture (la Bibbia). Molti altri, invece, deliberatamente non credono a Cristo; altri vivono nell'indifferenza; altri ancora, spinti da necessità religiose, seguono dottrine e comandamenti umani, trasgredendo il comandamento di Dio (Matteo 15:3).

Così gran parte della società si è comportata dal punto di vista religioso. Gli annali di memorie, nei vecchi archivi del Governo dell'Impero Romano, oltre a narrare la storia degli Imperatori del tempo, narrano anche di Cristo, **prova certa della Sua venuta**. — DIO ha detto: *"Non avere altri dîi nel Mio cospetto"* (Esodo 20:3).

— DIO è il solo essere INCREATO con potere di creare.

— DIO ha parlato a tutti coloro che, accertandosi di quanto ha detto, hanno reso e rendono fervida testimonianza che la Vita di Cristo è nata in loro.

Costoro, nei quali è nata la vita di Cristo, sono quelli che saranno portati nei cieli quando Cristo si manifesterà ai Suoi nell'aria (I Tessalonicesi 4:13-18).

La Bibbia, il libro di ispirazione divina, ci narra la disubbidienza dei nostri progenitori; disubbidienza che generò la morte, morte che regna sovrana sull'umanità rimasta impotente e inerme di fronte a quell'*Impassibile che non perdona* (Genesi 2:16-17).

L'Impassibile che non perdona, la morte crudele

dalla mano ferrea che ghermisce e ti porta via, sulla quale si chiude il freddo sepolcro, non si commuove al dolore e al pianto di nessuno. Che agghiacciante freddezza!

Data la perfezione della Giustizia di Dio, non può essere diversamente: il salario del peccato è la morte, ma Dio dona vita eterna a chiunque crede nell'opera espiatoria compiuta da Cristo sulla Croce. Soltanto il sangue di Cristo Gesù ci purifica da ogni peccato, peccato che causò la morte tramandata a tutti gli uomini (I Giovanni 1:7).

Il deposto corpo sul quale si chiude il freddo sepolcro, RISUSCITERA' e sarà simile al risuscitato corpo di Cristo, se l'anima di quel corpo, durante la vita terrena, sarà stata purificata dal sangue di Cristo (I Giovanni 3:1-2).

Questa risurrezione è in relazione con la venuta di Cristo nell'aria, come abbiamo detto in precedenza.

Il lettore non credente non nutra speranza dopo la morte. Il peccato si è manifestato sulla terra, l'opera espiatrice di Cristo è avvenuta sulla terra ed è sulla terra che si regola il CONTO per la SALVEZZA. "Dove l'albero cade, qui vi resta" (Ecclesiaste 11:3; Giovanni 5:24). Chi ha Cristo, che è Dio fatto uomo tramite la vergine Maria, ha la VITA (Luca 1:26-35). La morte è la separazione da Dio, è la "voragine" chiamata *abisso* che si generò a causa dell'orgoglio del Cherubino che doveva essere il protettore dell'Eden (o mondo), il giardino di Dio nel quale fu formata la prima coppia genitrice dell'umanità (Ezechiele 28:11-19). Quel Cherubino non fu protettore, ma divenne ingannatore (Genesi 3).

L'anima, che è la parte immortale dell'uomo, è

l'alito che Dio soffiò nelle narici di Adamo, corpo fatto di terra che prese energia e vita (Genesi 2:7).

L'orgoglioso Cherubino divenne così il RE degli spaventati (Giobbe 18:14). Questo Re è il *Diavolo*, *Satana*, chiamato anche "angelo dell'abisso" (Apocalisse 9:11). L'*abisso* è il luogo tenebroso dove sarà rinchiuso Satana per i 1000 anni di pace in terra durante i quali Cristo REGNERA' (Apocalisse 20:1-3; Genesi 1:2).

L'apostolo Paolo ha scritto: "*Certa è questa parola, e degna di essere accettata in ogni maniera che Cristo Gesù è venuto nel mondo per salvare i peccatori, dei quali io sono il primo*" (I Timoteo 1:15).

Dallo schema basilare introduttivo passiamo a considerazioni palesi dei giorni nostri, caratterizzati da avvenimenti e da violenze che si accavallano senza pietà.

II PARTE

Per venire in aiuto al lettore, diremo che l'epoca attuale, chiamata "*dei Gentili*", è iniziata con Nebucadnesar, imperatore della Caldea, detta Babilonia (Daniele 1:1-2).

A quell'epoca, l'Eterno Iddio mise da parte per un po' di tempo Israele. Le relazioni con il Suo popolo terreno cessarono e le rivolse ai Gentili (Isaia 54:7-8).

Le relazioni di Dio con i Gentili (o Imperi) hanno avuto inizio circa 604 anni prima della venuta di Cristo. I quattro Imperi Gentileschi, succedutisi l'uno all'altro, sono rappresentati da una statua for-

mata da quattro metalli: oro, argento, rame, ferro ed argilla. L'ORO rappresenta l'Impero Caldeo, l'ARGENTO quello Medo-Persiano, il RAME quello Greco, il FERRO e l'ARGILLA l'Impero Romano (Daniele 2:31-35).

Gli stessi Imperi sono anche rappresentati da quattro animali simbolici: il leone, l'orso, il pardo, una bestia indefinita. Il LEONE rappresenta l'Impero Caldeo, l'ORSO quello Medo-Persiano, il PARDO quello Greco e la quarta BESTIA, differente dalle altre, con 10 corna, spaventevole, terribile, molto forte, con denti di ferro, che mangiava, tritava, calpestava con i piedi, rappresenta l'Impero Romano (Daniele 7:1-8). L'Impero Romano, rappresentato dalla quarta bestia, è quello del tempo di Cristo. Israele era soggetto e tributario a tale Impero.

Quella BESTIA (Impero Romano) sta risorgendo ai nostri giorni come "CONFEDERAZIONE EUROPEA" di 10 Stati, rappresentati dalle 10 corna della bestia stessa (Apocalisse 13:1; 17:11-13).

Il lettore non speri che i tempi e il mondo migliorino, tale speranza è vana. I tempi e il mondo miglioreranno quando Cristo sarà venuto a far valere i Suoi diritti sulla terra. In quel prezioso tempo nel quale Cristo regnerà, l'uomo a 100 anni sarà ancora un fanciullo (Isaia 65:20); il lupo vivrà insieme al capretto e all'agnello; il leone mangerà il foraggio come il bue e un piccolo fanciullo li condurrà al pascolo... (Isaia 11:1-10). Una manciata di grano seminata sulla sommità di un monte ne produrrà copiosamente, le spighe ondeggeranno come gli alberi del Libano (Salmo 72:16). *I giorni vengono*, dice il Signore; *"I monti stilleranno mosto, i colli si struggeranno in latte"* (Amos 9:11-15; Gioele 3:18). Pri-

ma di quel tempo glorioso di pace e di benessere, deve passare il flagello di Dio, già profetizzato, e cioè la *GRANDE TRIBOLAZIONE*, che durerà 7 anni (Apocalisse 16). L'inizio di questa sarà alla venuta di Cristo nell'aria PER PRENDERE I CREDENTI MORTI IN GRAZIA SUA. Questi credenti risusciteranno e saliranno al cielo con i credenti viventi e trasformati nel momento stesso di quell'avvenimento (I Tessalonicesi 4:16-18). La profezia che a quel tempo la terra sarà altamente produttiva comincia a manifestarsi già in questo periodo. Dal 15 maggio 1948 gli Ebrei hanno insediato nella Palestina il loro Governo (come vedremo più avanti a pag.10) — Luca 21:20-24.

Incrementando l'agricoltura, gli Ebrei hanno trasformato quel paese. Questo è un elemento da non sottovalutare ma da accettare come tanti altri che ESAMINEREMO. Oggi, la Palestina esporta, in varie nazioni, frutta sana, non infestata da vermi, come profetizzato in Levitico 26:6: *"Farò venir meno le bestie nocive"* (Osea 2:18; Ezechiele 34:25). Nei versetti 7 e 8 del Levitico 26 leggiamo che 100 Ebrei metteranno in fuga 10.000 nemici. Che esito ha avuto la guerra del giugno 1967 fra lo sparuto esercito israeliano e quello numericamente superiore degli Arabi? Con una sola azione, durante 6 giorni, gli Israeliani hanno vinto strepitosamente.

LETTORE, coraggio! Legga la Bibbia e creda in quello che dice il Signore. Egli non mente. Dove c'è il Signore, c'è la VITA. Cristo ha detto: *"IO sono la VIA, la VERITA' e la VITA"* (Giovanni 14:16).

III PARTE

Abbiamo detto che Dio ha parlato e parla ancora

per mezzo di avvenimenti della fine delle Monarchie (gli Imperi e la Bestia dalle 10 corna). Infatti, nella seconda lettera che l'apostolo Paolo scrisse a Timoteo leggiamo: *"Ora sappi questo, che negli ultimi giorni sopraggiungeranno tempi difficili, poiché gli uomini saranno amatori di loro stessi, avari, vanagloriosi, superbi, bestemmiatori, disubbidienti a padri e madri, ingrati, scellerati, senza affezione naturale, mancatori di fede, calunniatori, incontinenti, spietati, senza amore verso i buoni, traditori, temerari, gonfi, amanti del piacere anziché di Dio, avendo apparenza di pietà, ma avendo rinnegata la forza di essa"* (II Timoteo 3:1-5).

Caro lettore, non sono forse i nostri giorni caratterizzati da questo spirito negativo, violento, incontrollato e sempre più crescente fra gli uomini? Giornalmente non sentiamo dire altro che di furti, rapimenti, rapine, omicidi, atti di pirateria, di persone dedite a droghe, ecc. L'aria e l'acqua non sono più pure come una volta, e le stagioni non si distinguono quasi più. Menti sconvolte che perpetrano incresciose azioni criminali d'ogni genere non esistono solo nel nostro paese ma in tutto il mondo. Sia pure in forma diversa e con diversi effetti, tali azioni inique sono commesse anche da persone che, in veste di autorità, sono chiamate a giudicare e a punire i colpevoli di crimini. La corruzione paralizza ed esautora l'autorità, danneggiando seriamente la società. La confusione è grande ed in continuo aumento, tanto da portare il fermento nel mondo intero. Soltanto trenta anni fa queste cose non accadevano; oggi, purtroppo, accadono e ne accadranno di peggiori nel futuro. Il promotore di queste cose è il Diavolo con tutti i suoi demoni; egli sa

che il suo tempo stringe, perciò aumenta la sua influenza. Satana tentò di influenzare anche Cristo, ma non vi riuscì (Matteo 4:1-2). Come nel principio Satana ingannò i nostri Progenitori, così oggi riesce facilmente a sovvertire la società. Egli dà ragione a tutti e aumenta la confusione; con il suo spirito demoniaco entra negli individui, portandoli a delinquere (Matteo 8:28 a 34).

IV PARTE

Non è tutto qui; le preziose Sacre Scritture, per quanto riguarda i tempi, ci richiamano a evidenze più lampanti.

Cristo, dopo una visita fatta nel Tempio, se ne andava. I Suoi discepoli Lo fermarono e Lo invitarono ad ammirare le bellezze del Tempio. Allora Egli disse che quel bell'edificio, di cui andavano tanto orgogliosi, sarebbe stato diroccato (Matteo 24:1-2).

Poi, Cristo, salito al monte degli Ulivi, si pose a sedere con i discepoli, che Gli posero tre domande:

- 1) "Dicci, quando avverranno queste cose?"
- 2) "Quale sarà il tempo della Tua venuta?"
- 3) "La fine del secolo?"

1a RISPOSTA:

Nel 70 dopo Cristo, l'imperatore romano Tito Vespasiano sferrò un attacco di forza contro Gerusalemme, distruggendo città e Tempio. Nella battaglia cadde anche un elevato numero di Giudei e la quasi totalità dei superstiti fu dispersa fra le nazioni (Luca 21:20-24). La fine del versetto 24 dice: *"finché il tempo dei Gentili sia compiuto"*.

Richiamiamo l'attenzione del lettore alla pag. 7 e precisamente alla data del 15 maggio 1948, quando si insediò il Governo ebraico in Palestina. Questo storico avvenimento dice che l'ultimo periodo dell'era attuale (o gentilesca) è iniziato. Esso finirà con la battaglia di Armagheddon, capeggiata e condotta dalla diabolica trinità (Apocalisse 16:13) e cioè: il *Dragone* (il Diavolo), la *Bestia* e il *Falso Profeta*.

Invitiamo a leggere con attenzione il capitolo 16 dell'Apocalisse e i capitoli 37, 38 e 39 di Ezechiele. Inoltre, vedere dalla Storia: "Antichità Giudaiche" di Giuseppe Flavio.

2a RISPOSTA:

Cristo risponde mettendo in guardia i discepoli perché non siano sedotti da falsi profeti (Matteo 24:3-5). Il profeta da ascoltare è LUI, Cristo. Mosè rimarcò ciò che Dio disse: "Se alcuno non ascolta le Mie parole che Egli (Cristo) dirà a Mio nome, Io gliene domanderò conto" (Deuteronomio 18: 15-19).

Da secoli, ma specialmente nei nostri giorni, l'umanità è disposta ad ascoltare tutto e tutti ma non ad ascoltare Cristo e il Suo Evangelo. A questo proposito Cristo dichiarò: "Io sono venuto nel nome del Padre Mio e voi non Mi ricevete; se un altro viene nel suo proprio nome, quello riceverete" (Giovanni 5:43).

Da secoli circolano falsi profeti e presto questo mondo vedrà e accetterà il *Falso Profeta*, L'ANTI-CRISTO (Apocalisse 13:11).

3a RISPOSTA:

Per quello che riguarda la fine del secolo o il

ritorno di Cristo IN TERRA:

"Or voi udrete parlar di guerre e di rumori di guerre; guardate di non turbarvi, perché bisogna che questo avvenga, ma non sarà ancora la fine. Poiché si leverà nazione contro nazione e regno contro regno; ci saranno carestie e terremoti in vari luoghi; ma tutto questo non sarà che principio di dolori" (Matteo 24:6-8).

La parola preminente di questi giorni non è forse TERREMOTO? La frequenza con la quale questo fenomeno si sprigiona dal sottosuolo ci lascia pensare che esso non cesserà fino a quando non sfocerà nel "gran terremoto mai visto e sentito sulla terra" (Apocalisse 16:18). Certamente, sarà un fenomeno spaventevole, agghiacciante.

Spesso diciamo di vivere in un tempo di continuo progresso. Tecnicamente e meccanicamente tale progresso è reale, ma moralmente e spiritualmente si PRECIPITA nel più scuro regresso. Non è forse vero che corruzione e violenza sono in continuo aumento?

Cristo, nel capitolo 24 di Matteo versetti 37-39, parlando del disordine dei tempi di Noè, paragona tali giorni a quelli della venuta del Figliuol dell' uomo (la Sua venuta). Gli uomini mangiavano, bevevano, sposavano, finché venne il diluvio e perirono tutti (si salvarono soltanto Noè e la sua famiglia). Il ritorno di Cristo ci è presentato nei versetti 27-31 di Matteo 24.

Cristo usa la figura del lampo per indicare che l'avvenimento sarà istantaneo e sarà visto nel suo splendore in ogni angolo della terra. Per una parte di umanità (quelli che spereranno in Lui anche durante il periodo della Grande Tribolazione) sarà qualche cosa di maestoso; per l'altra parte (quelli che

non hanno creduto in Cristo) sarà una cosa terribile, di panico indescrivibile. Questi ultimi diranno ai monti e alle rocce: *“Cadeteci addosso e nascondeteci dal cospetto di Colui che siede sopra il Trono e dall'ira dell'Agnello (Cristo), poiché è venuto il gran giorno della Sua ira; è chi potrà durare?”* (Apocalisse 6:16-17). Solo i Suoi credenti, purificati dal Suo sangue, potranno stare alla Sua presenza.

Il lettore non dimentichi: c'è un giorno per ogni cosa e c'è anche un giorno in cui Dio ci chiamerà a Sé e ci giudicherà. Ognuno risponderà di se stesso davanti a Colui che tutto vede e tutto sa (Atti 17:31; Romani 14:12).

CONCLUSIONE

Da quanto sopra visto, dagli avvenimenti politici e dalla tormentata situazione che è venuta a crearsi nella società, conosciamo che l'epoca dei Gentili è entrata nella sua fase finale, fase che si concluderà con l'avvento di Cristo in terra (Apocalisse 1:7).

La lettura in una sola ripresa di questo opuscolo formerà, nella spirituale visione del lettore, il quadro dei preoccupanti giorni che attraversiamo e che sono dichiarati da Cristo come: *“Soltanto PRINCIPIO DI DOLORI”*. Il peggio si manifesterà, gradatamente, sino alla comparsa sulla scena politica dell'uomo forte, che metterà ordine e porrà fine alla criminalità, specialmente a quella esistente fra le autorità e gli uomini di alto rango sociale ed economico. Quell'uomo sarà veramente forte e sarà a capo della confederazione dei 10 stati (le 10 corna della Bestia Indefinita). Egli riceverà il potere e il trono dal

Diavolo, e metterà a morte i credenti in Dio, perché non lo adoreranno (Apocalisse 13:1-9).

Chi intende dare pace e tranquillità alla sua anima, accetterà, crederà e permetterà che le dottrine della Grazia di Dio entrino in lui e prendano possesso del suo cuore. Si convertirà a Cristo che, prima del potere dell'uomo forte, verrà nell'ARIA per raccogliere nei cieli i credenti, risuscitati e trasformati (I Tessalonicesi 4:16-18). *“Se alcuno è in Cristo, egli è una nuova creatura (è nato di nuovo); le cose vecchie sono passate; ecco, tutte le cose sono fatte nuove”* (2 Corinzi 5:17).

Dio è tre volte Santo e accetta l'uomo che nasce dalle Sue dottrine, dall'Evangelo, cioè colui che si converte a Cristo, donatore di salvezza. Dio non vuole la morte del peccatore, ma vuole la sua conversione. Morte vuol dire *separazione*, e l'Eterno non vuole separarsi dall'anima di nessuno, essendo parte di Sé. Il Suo invito assume accenti solenni: l'Era della Grazia sta per terminare.

Invitiamo a leggere attentamente Luca 16:19-31.

Quanto deve essere triste e tormentosa la separazione da Dio! Nell'aldilà non esiste purgatorio, ma solo una interminabile voragine di separazione. L'anima è indistruttibile e tale rimarrà: unita a Dio, oppure separata da LUI per *l'incredulità dimostrata verso i Suoi avvertimenti*. Il nostro lettore dove passerà l'ETERNITA'? Ci auguriamo con Dio.



Alla via e al numero indicati sul retro, il lettore

troverà l'indirizzo di un radunamento evangelico, oppure di una famiglia evangelica. Dai credenti sarà aiutato nei primi passi nel cammino con Cristo. Inoltre, potrà acquistare una Bibbia o un Nuovo Testamento, se ancora non li possiede.

ASSEMBLEA EVANGELICA

FAMIGLIA EVANGELICA

.....

Via N.

C.A.P. Città

Prov.

APPENDICE

Nel diagramma storico-profeticò dello stesso autore di questo trattato (diagramma ritenuto UTILE per facilitare gli studi biblici e conoscere i piani di Dio per questo mondo), ci sono tre punti significativi che facilitano il lettore a conoscere la sua posizione davanti a Dio. I tre punti sono:

- 1) **NASCERE 2 VOLTE**: Nasce due volte chi si converte a Cristo (Giovanni 3:1-21).
- 2) **MORIRE 2 VOLTE**: Muore due volte chi non si converte a Cristo. Prima muore con il corpo (fisicamente), poi muore con l'anima (spiritualmente). L'anima sarà eternamente separata da Dio (Apocalisse 2:11).
- 3) **RISUCITARE 2 VOLTE**: Risuscita due volte chi si converte a Cristo. Risuscita dai falli e dai peccati (al momento della conversione) -- Efesini 2:1-5. Risuscita una seconda volta al rapimento della Chiesa (I Tessal. 4:16-18).

Invitiamo caldamente il lettore affinché si converta a Cristo ed abbia così la VITA ETERNA. Coloro che non accettano Cristo, ossia la Grazia che Dio offre, saranno irrimediabilmente perduti, separati da Dio dalla interminabile voragine descritta nel capitolo 16 di Luca, nei versetti 19-31 già citati.

Come molti accettano e credono ai miracoli, che a suo tempo il Signore fece (per esempio, quando aprì un varco nel Mar Rosso e nel Giordano affinché gli Ebrei potessero passare dall'Egitto nel deserto, per raggiungere infine la terra promessa ad Abramo -- Genesi 12:1-3; Giosuè 3:14-17), così devono anche accettare e credere a quanto Dio ha detto e fatto

per entrare nella VIA DELLA SALVEZZA.

Corruzione, odio, violenza, — abbiamo detto — caratterizzano il nostro tempo. La società nella quale viviamo, autorità comprese, desidera conoscere il futuro, sapere dove si andrà a finire di questo passo. Si cerca pace, riposo alla generale stanchezza.

Non sono millenni che l'eterno Dio, tramite le Sacre Scritture (la Bibbia), presenta al mondo l'avvenire? Il futuro destino di questa "era dei Gentili"? La maggioranza della nostra società rifiuta di credere ed accettare i piani profetici. Essa cerca e accetta con facilità quanto le viene detto da coloro che esercitano lo spiritismo, i medium, i posseduti da spiriti demoniaci. NO, caro lettore, le potenze occulte non saranno mai in grado di far conoscere il futuro. In Isaia 42:8 si legge: *"Io sono il Signore, questo è il mio Nome: ed io non darò la mia gloria ad alcun altro"*. Soltanto le Sacre Scritture ci informano fedelmente, come è riportato in questo opuscolo. L'abbandono delle PROFEZIE BIBLICHE rende l'uomo facile preda dell'inganno.

L'uomo è avvertito in ogni maniera, non avrà scuse davanti al Trono Bianco, ma la bocca chiusa (Apocalisse 20:11-15; 21:8). *"Beato e santo è colui che ha parte nella prima risurrezione; sopra costoro non ha podestà la morte seconda; ma saranno sacerdoti di Dio e di Cristo; e regneranno con Lui mille anni"* (Apocalisse 20:6).

Attenzione, lettore, Dio ha detto: *"Il cielo e la terra passeranno, ma le Mie parole non passeranno"* (Matteo 24:35). Non inganniamoci, Dio non si può beffare (Galati 6:7). Cristo disse: *"Ecco, Io vengo tosto, e il premio è con Me per rendere a ciascuno secondo l'opera sua"* (Apocalisse 22:12).

CRISTO È VENUTO E PRESTO RITORNERÀ

Il sangue
di
Gesù Cristo
ci purga
da ogni
peccato

A. BELLI



Edizioni « VOCE DELLA BIBBIA »
Casella Postale 580 - 41100 Modena (Italia)